

LA CITTÀ

Maturità, finiti gli scritti è già festa tra clacson e gavettoni

Con il «quizzone» si è chiusa la prima fase. Le reazioni agli istituti Abba, Castelli e Tartaglia



Verso gli orali. Commissioni al lavoro, studenti sui libri per l'orale

L'esame di Stato

Chiara Daffini

■ Fine primo tempo. Si abbassa il sipario sulle prove scritte della Maturità 2017, e per molti studenti il peggio è alle spalle. «Me l'aspettavo più difficile - dice Mihaela Cebotari dell'Istituto Abba -. Noi del corso Amministrazione, finanza e marketing abbiamo avuto diritto, storia, matematica e inglese. Forse la materia più ostica è stata matematica: dovevamo trovare il dominio di una funzione, ma era scritta in modo particolare». Alcuni suoi

compagni di classe, invece, non se la sono cavati benissimo con la storia. L'anno dello sbarco in Normandia e la divisione della Francia durante la Repubblica di Vichy sono i quesiti che hanno messo più in difficoltà. Mentre Fabio Gasparini, che all'Abba ha seguito l'indirizzo Sistemi informatici aziendali, dice che la più difficile era la domanda di informatica sulla virtualizzazione dei dati, mentre la più facile era la differenza tra democrazia diretta e democrazia rappresentativa in diritto.

Castelli e Tartaglia. Anche per i ragazzi dell'Itis Castelli non c'è da lamentarsi: «Poteva andarci peggio - commenta Michele Valvason -. Per

l'indirizzo informatico sono uscite sistemi, inglese, tecnologie e gestione dei progetti d'impresa. Le più temute erano le prime due, perché in mano a commissari esterni, ma alla fine non sono state impossibili». Più sconsolati gli studenti del Tartaglia: «È stata una prova difficile, anzi, stradifficile! - ci tengono a precisare Giovanni Bosetti e Marco Regalati -. Abbiamo avuto costruzioni, estimo, inglese e matematica». A dare del filo da torcere ai maturandi di via Oberdan sono state le domande di inglese (What is a master plan?) e di costruzioni (Chi erano e che cosa hanno fatto i tre principali esponenti dell'Art nouveau?).

Clima sereno. In generale, i ragazzi dicono di aver trovato un ambiente tranquillo e toni rassicuranti, anche da parte dei commissari esterni. E se per la maggior parte di loro è arrivato il momento di posare le penne, resta l'eccezione del liceo artistico, che ieri ha terminato la seconda prova (di tre giorni, per 18 ore complessive) e a cui spetta ancora la terza.

«La traccia quest'anno era sul futurismo - spiega Greta Bognotti, dell'Olivieri -. Partendo da un quadro di Luigi Russolo, dovevamo produrre un video su velocità e dinamismo. All'inizio sono stata colta dal panico, ma poi sono riuscita a portare a termine il progetto».

Chi ha già la patente si esibisce in un concerto di clacson fuori dal Castelli, nel cortile del Tartaglia qualcuno improvvisa una battaglia di gavettoni con le bottigliette d'acqua, davanti all'Abba e all'Olivieri si fumano sigarette scaccia-tensione e si rassicurano i genitori che hanno già chiamato almeno tre volte al cellulare. //

Svago, sport e accoglienza alla festa di Sant'Eufemia

Quartieri

■ Divertimento, sport e integrazione: per la terza edizione, la festa dell'oratorio di Sant'Eufemia, organizzata in collaborazione con il Consiglio di quartiere e il circolo Acli, si arricchisce di novità. Si inizia giovedì 29 giugno con la «Festa dei popoli», un momento fortemente comunitario grazie al progetto «Paese che vai, accoglienza che trovi» nato per promuovere la concordia civile tra cittadi-

nanza e richiedenti asilo ospiti all'hotel Millemiglia. Alle 21 sarà messo in scena lo spettacolo teatrale «Wop!» realizzato da Marina Beatini con trenta abitanti del quartiere, italiani e del centro Africa, tra danze e canti popolari. Venerdì 30 alle 21.30 è in programma la serata finale del grest mentre ricco è il programma di sabato 1° luglio: alle 18.15 sessione di yoga con Alessia Begliutti, alle 20 la tradizionale corsa delle botti a squadre accompagnata da mangiafuoco e sbandieratori del «Gruppo 25» e, alle 21, il con-

certo di Isaia Group. Domenica, alle 17.30, «I sunònd che i balò», spettacolo di musiche tradizionali dal mondo e, alle 21, «Santa's got talent 3» con il meglio dei talenti del quartiere.

«L'oratorio deve rappresentare il centro, il punto di incontro per grandi e piccini. Vuole fare da promotore per l'accoglienza e l'integrazione, essere una comunità. La festa di Sant'Eufemia è l'occasione perfetta per riscoprire questi valori», spiegano don Marco Compiani e la presidente del consiglio di quartiere Giuditta Serra. Durante la festa saranno presenti stand gastronomici e pesca di beneficenza e sarà possibile visitare la mostra fotografica «Vicolo cieco» di Matteo Pagani. // A. Z.

Torna il festival della street art che rigenera la città

Progetti

Artisti affermati e studenti d'arte insieme al lavoro sui piloni del metrò

■ Fare street art alla luce del sole, un connubio di bellezza e legalità. È passato poco più di un anno dal primo «Link Urban Art Festival» - organizzato dall'associazione True Quality - in cui 12 artisti affermati a livello nazionale decorarono dieci piloni della metropolitana di Brescia, stazione di Sanpolino, riqualificando e rivitalizzando una zona periferica della città. Oggi, a fronte dell'eco a livello nazionale e del riscontro positivo da parte della cittadinanza, si è deciso

di replicare l'esperienza, estendendola ad altri otto piloni in corso Luigi Bazoli, nel tratto di metropolitana che collega la fermata di Sanpolino a quella di Sant'Eufemia.

«Le politiche di repressione degli atti di vandalismo, sempre in corso, vanno integrate con politiche attive - spiega Valter Muchetti, assessore alla rigenerazione urbana -: chi vuole uscire alla luce aiutandoci a migliorare la città ha il nostro supporto e quello della Polizia Locale».

A settembre un primo workshop propedeutico al mondo della street art organizzato dall'associazione Elefanti Volanti per i ragazzi della zona, e la preparazione delle superfici fatta dai detenuti del carcere di Verzano. Ad ottobre (dal 5 all'8) la fase clou del progetto: sei artisti nazionali e interna-

zionali (ad oggi i nomi confermati sono quelli di Camilla Falsini, La Fille Bertha, Nootk, da Mosca) avranno a disposizione un pilone ciascuno, mentre i restanti due saranno decorati dagli studenti delle accademie Laba e SantaGiulia, a cui è dedicato anche un concorso fotografico con esposizione al Mo. Ca. Infine, nella giornata di sabato 7 ottobre, grande festa con musica e live painting nell'area del Pampuri Aps. «Porteremo nuova vita e nuovo colore - racconta il presidente dell'associazione True Quality, Gianluca Dellara - sono opere destinate a durare nel tempo e a lasciare un segno distintivo nel tessuto urbano». Un investimento per il futuro «e per la metro» anche secondo Flavio Pasotti, presidente di Metro Brescia, sponsor del progetto (Gruppo Brescia Mobilità) insieme a Brescia Infrastrutture, associazione Culturale Techne, Fondazione Asm, Franchi&Kim industrie vernici e Pampuri Aps: «Sono opere che riescono a rendere quei piloni più gradevoli per tutti e, a differenza del vandalismo, è un atto di fantasia, di bellezza quasi eterno». //

LAURA NESI

In Sala Libretti Una serata sulla disostruzione delle vie aeree

Oggi, alle 20, nella sala Libretti del GdB (in via Solferino 22), serata informativa sulla disostruzione delle vie aeree in età adulta e pediatrica con Claudio Mare, responsabile della centrale operativa del 112. Prenotazione al 030 3790212 o salalibretti@giaornaledibrescia.it, diretta streaming su www.giaornaledibrescia.it.

In centro storico Doppia operazione antidroga della Polizia Locale

Nei giorni scorsi gli agenti della Polizia Locale hanno portato a termine due interventi antidroga in centro storico. Un marocchino di 56 anni è stato seguito e perquisito in corso Mameli: addosso aveva una confezione di hashish di circa un grammo. In un'altra operazione è stato arrestato un sudanese di 21 anni.

Trofeo ciclistico Modifiche alla viabilità e bus deviati

Oggi in occasione della gara ciclistica «Città di Brescia» la zona interessata dalla manifestazione (in particolare le strade del ring e del Castello) subirà modifiche alla viabilità. Contestualmente, dalle 19.50 fino a fine servizio saranno deviati i bus delle linee 2, 3, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 17. La linea 18 terminerà il servizio alle 19.45.



Zoological Park · Tiergarten



Scopri gli Eventi al Parco:
www.parconaturaviva.it

1500 animali
200 specie



PARCO NATURA VIVA
Nature, all ways.